

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022
REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30
DEL D. LGS. N. 117 DEL 3/7/2017

All'ASSEMBLEA dell'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' - APS



Premessa

In data 16/12/2022 l'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età-APS è stata iscritta al RUNTS nella sezione "Reti Associative", così come comunicato dall'Ufficio Statale del RUNTS tenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto n. 0000414 di pari data e, contemporaneamente, ha acquisito la personalità giuridica e l'iscrizione nella sezione "APS" del RUNTS, disposta con pari decorrenza a cura dell'ufficio del RUNTS della Regione Piemonte.

La richiesta di iscrizione era stata presentata dal Notaio Giandomenico Bonito in data 24/11/2022, con la richiesta di acquisire la personalità giuridica e con la trasmissione al RUNTS dello statuto aggiornato unitamente all'attestazione circa la sussistenza del patrimonio minimo.

La relazione giurata di stima del patrimonio netto era stata redatta dalla sottoscritta ed asseverata presso il Notaio Bonito in data 11/11/2022.

Le modifiche statutarie non hanno riguardato solamente l'adeguamento al D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche Codice del Terzo settore o CTS) bensì sono state estese ad altre statuizioni, tra le quali la modifica del termine di chiusura dell'esercizio, che è stato spostato dal 31 luglio al 31 dicembre di ogni anno.

Considerato non opportuno e non conforme alla prassi societaria prevedere un esercizio di 17 mesi (dal 1°/8/2022 al 31/12/2023), l'organo amministrativo ha deciso di redigere un bilancio infrannuale di soli 5 mesi (dal 1°/8/2022 al 31/12/2022), al fine di adeguare la chiusura dell'esercizio alle nuove norme statutarie, che è quello ora sottoposto alla Vostra attenzione.

Anche il nuovo articolo 16, comma 5, dello Statuto (che disciplina l'Organo di Controllo) ha subito modifiche rispetto al precedente, prevedendo che la revisione contabile/legale del bilancio venga effettuata solamente al superamento dei limiti riportati nell'art. 31, comma 1, del Codice del Terzo Settore.

Per tale motivo la sottoscritta preliminarmente informa che, nell'esercizio 1°/8/2022-31/12/2022, ha svolto esclusivamente le funzioni di controllo legale, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), e pertanto la presente relazione contiene, una prima sezione relativa alla "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore", una seconda sezione relativa alle "Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio" e una terza ed ultima sezione relativa alle "Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione il bilancio d'esercizio dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età-APS per il periodo 1°/8/2022 - 31/12/2022, redatto in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio complessivo di Euro 79.865,22 (formato per Euro 54.865,22 dall'avanzo corrente d'esercizio e per Euro 25.000,00 dal disinvestimento di attività finanziarie).

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 2, del Codice del Terzo Settore esso è composto dal solo rendiconto per cassa, corredato dalla relazione del tesoriere e dalla relazione morale sull'attività associativa presentata dal Presidente.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/2017

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Associazione persegue in via prevalente ed in favore dei propri Associati le attività di interesse generale costituite tipicamente dalla organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato di cui all'art. 5, lettera i), del CTS e formazione extrascolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art. 5, lettera l), del CTS; svolge inoltre, quale Rete Associativa, attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto degli enti del Terzo settore suoi Associati e delle loro attività di interesse generale;
- l'attività tipica svolta dall'Associazione non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto dalle finalità e attività riportate in Statuto;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la forza lavoro (personale amministrativo interno) regolarmente assunta non risulta mutata rispetto all'esercizio precedente, così come i volontari impiegati nell'attività amministrativa;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, associativa e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie;
- l'Associazione non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del CTS, né ha posto in essere attività di raccolta fondi nell'esercizio considerato;
- rispetto all'esercizio precedente non sono variati gli organi sociali e neppure l'organizzazione sostanziale dell'ente e le mansioni ricollegabili ad ogni carica;
- l'Associazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, si osserva che tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito e pertanto non sono stati attribuiti, a qualsiasi titolo, emolumenti, compensi o corrispettivi e retribuzioni, ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati, ad eccezione dell'onorario (di complessivi Euro 1.268,80 comprensivi di cassa professionale e IVA) pagato alla sottoscritta per la redazione della perizia relativa all'esistenza del patrimonio minimo necessario per ottenere la personalità giuridica;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. In particolare, in relazione alla prevedibile evoluzione della gestione, evidenzio che il Consiglio nella riunione del 5 ottobre 2022, aderendo alle richieste del Tesoriere più volte espresse in passato, ha deliberato l'aumento della quota associativa che dovranno corrispondere gli Associati, garantendo una continuità di funzionamento più manifesta, rispetto a quanto evidenziato nella relazione dell'esercizio precedente.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e competenze, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, tramite la raccolta di informazioni dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Tesoriere e dai collaboratori interni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e competenze, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal Tesoriere e dai collaboratori interni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono venuta a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e allo Statuto dell'Associazione, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del CTS.

Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste in base alla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e delle relazioni ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il bilancio dell'esercizio 1°/8/2022-31/12/2022 dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età, è costituito dal **rendiconto per cassa** riferito a tale data, redatto ai sensi dell'articolo 13, commi 2 e 3, del Codice del Terzo Settore e in conformità allo schema approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5/3/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 18/4/2020, corredato dalla relazione del Tesoriere e dalla relazione morale sull'attività associativa presentata dal Presidente, ed evidenzia un risultato positivo complessivo di Euro 79.865,22.

Tale avanzo è il risultato delle tre seguenti componenti:

- 1) disallineamento tra entrate e uscite dell'esercizio corrente (per di più di durata infrannuale) determinato dall'incasso di un contributo di Euro 73.500 erogato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento delle attività di interesse generale di rilevanza nazionale delle reti associative, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. 117/2017 (anno 2022), incassato in anticipo rispetto al sostenimento dei costi del progetto, che ricadranno nel periodo 23/08/2022-31/12/2023 e saranno da rendicontare entro il 30/06/2024;
- 2) disallineamento tra entrate e uscite dell'esercizio corrente derivante dall'incasso dei ristori provenienti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali attingendo al Fondo straordinario per il sostegno degli Enti del Terzo Settore (istituito ai sensi dell'art. 13-quaterdecies del D.L. 137/2020), che sono stati incassati anche per conto delle sedi associate alle quali sono stati in seguito riversati tramite una semplice partita di giro, ma che risultano ancora da restituire per Euro 26.923, inclusi tra i contributi da enti pubblici nelle entrate da attività di interesse generale;
- 3) dal disinvestimento di attività finanziarie per Euro 25.000,00 netti, consistenti nella vendita di quote di fondi comuni d'investimento detenute in portafoglio, per esigenze contingenti di liquidità per un importo pari a 50.000,00 Euro di valore nominale, al netto del successivo reinvestimento effettuato per 25.000,00 Euro di valore nominale.

In assenza di tali tre poste l'esercizio infrannuale chiuso al 31/12/2022 si sarebbe chiuso in perdita, perdita aggravata dal fatto che rimangono ancora da incassare i contributi, deliberati dalla Fondazione CRT (per euro 10.000) e dalla Regione Piemonte (per euro 13.441) in relazione al bando L.R. 6/77 scaduto il 2/8/2022, a copertura dei costi relativi all'evento organizzato nell'esercizio precedente, chiuso al 31/7/2022, per il 40° anniversario dell'Associazione, che aveva finalità promozionale e di rilancio delle attività di tutte le sedi Unitre.

In termini più generali occorre notare infatti che, in caso di rendiconto redatto per cassa e non per competenza, è usuale che si generino disallineamenti tra entrate e uscite monetarie, determinati esclusivamente dall'anticipata o posticipata rilevazione numeraria rispetto alla competenza economica, che troveranno un'evidenza di segno opposto nel rendiconto dell'esercizio precedente o successivo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile (disapplicando una norma di legge in quanto incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio), salvo le integrazioni ritenute opportune in considerazione delle peculiarità che caratterizzano l'ETS (ente del terzo settore), non avente scopo di lucro, rispetto ad una società di natura commerciale.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro i termini ordinari di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta la sottoscritta, nella sua qualifica di Organo di Controllo Monocratico dell'Associazione Nazionale delle Università della Terza Età-APS, propone agli associati di approvare il bilancio dell'esercizio 1°/8/2022 – 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Torino 11/04/2023

L'Organo di Controllo Monocratico



Maura Dott.ssa Buratto